

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-4910 del 04/10/2021
Oggetto	D.Lgs. 152/06 e smi, L.R. 21/04 e smi. Ditta CERDOMUS srl. Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto IPPC esistente di fabbricazione di materiali ceramici mediante cottura (Punto 3.5 ALL. VIII Parte Seconda D.Lgs 152/06 e smi) sito in Comune di Castel Bolognese, via Emilia Ponente n. 1000. Aggiornamento AIA per Modifica non sostanziale.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-5070 del 04/10/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	FRANCESCA CHEMERI

Questo giorno quattro OTTOBRE 2021 presso la sede di Pzz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, FRANCESCA CHEMERI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: D.Lgs. 152/06 E SMI, L.R. 21/04 E SMI. DITTA CERDOMUS SRL. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PER L'IMPIANTO IPPC ESISTENTE DI FABBRICAZIONE DI MATERIALI CERAMICI MEDIANTE COTTURA (PUNTO 3.5 ALL. VIII PARTE SECONDA D.LGS 152/06 E SMI) SITO IN COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE, VIA EMILIA PONENTE N. 1000. AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE.

LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

PREMESSO che per l'installazione IPPC in oggetto, la Ditta **Cerdomus srl** con sede legale e stabilimento in Comune di Castel Bolognese, via Emilia Ponente n. 1000 (P.IVA 03195900406) risulta in possesso, nella persona del suo gestore, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 337 del 19/08/2009, aggiornato con provvedimento n. 508 del 16/11/2009, successivamente aggiornato con provvedimenti n. 4551 del 06/09/2018, 2450 del 23/05/2019, 3996 del 02/09/2019 e 1401 del 23/03/2021;

CONSIDERATO:

- che in data 02/08/2021 la ditta Cerdomus srl ha presentato, attraverso il portale Regionale IPPC-AIA (PG/2021/121095 del 03/08/2021), comunicazione di modifica dei provvedimenti sopra richiamati, certificando anche l'avvenuto versamento delle relative spese istruttorie (importo versato in data 20/10/2020 pari a 250 €);
- che tale comunicazione concerne:
 - la riattivazione del forno di cottura FR2G;
 - la conseguente installazione di un nuovo sistema filtrante per il trattamento dei fumi da esso prodotti, afferente al punto di emissione E22 che viene ricollocato come da planimetria "*Pianta di stabilimento – dettaglio E22*" del 23/07/2021, allegata alla comunicazione di modifica non sostanziale in oggetto;
 - al punto di emissione E35 rimarranno collegati i forni FR1G e FR03;

VISTE:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare gli artt. 14 e 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alle autorizzazioni ambientali (tra cui le AIA di cui al D.Lgs n. 152/06 e smi) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AIA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016 di approvazione della direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015, sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015, che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;
- le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota

PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni - SAC) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dall'incaricato del procedimento individuato per la pratica ARPAE n. 22827/2021, emerge che:

- le norme che disciplinano la materia sono:
 - Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 e smi che attribuisce alla Regione le funzioni amministrative in materia di rilascio di AIA, che le esercita attraverso l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia, ARPAE;
 - Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, richiamato in particolare il Titolo III-bis della parte seconda;
 - Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, recante attuazione integrale della direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 22 settembre 2008, l'art. 2, comma 5 e l'allegato III "Determinazione della tariffa per le istruttorie in caso di modifiche non sostanziali, anche a seguito di riesame" e il Decreto 6 marzo 2017, n. 58 recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, in vigore dal 26/05/2017. Sino all'emanazione del provvedimento con cui, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari, le regioni adeguano le tariffe e le modalità di versamento di cui al Decreto n. 58/2017 da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo di propria competenza, continuano ad applicarsi le tariffe già vigenti in regione;
 - circolare regionale del 01/08/2008 PG/2008/187404 avente per oggetto "*Prevenzione e riduzione dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs 59/05 e della L.R. n. 21/04*", la quale fornisce gli strumenti per individuare le modifiche sostanziali e le modifiche non sostanziali delle AIA;
 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 "*Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005*" recante integrazioni e adeguamenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del DM 24 aprile 2008, come corretta ed integrata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009, a sua volta corretta ed integrata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 812 del 08/06/2009;
 - determinazione n. 1063 del 02/02/2011 della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna, avente per oggetto "*Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e le amministrazioni provinciali per l'invio del rapporto annuale dei dati dell'anno 2010 tramite i servizi del portale IPPC-AIA*", la quale individua come strumento obbligatorio per l'invio dei report degli impianti IPPC, da effettuare entro il mese di aprile di ogni anno, il portale IPPC-AIA;
 - determinazione n. 5249 del 20/04/2012 della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna avente ad oggetto: "*Attuazione della normativa IPPC - indicazioni per i gestori degli impianti e gli enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate*";
 - circolare regionale del 22/01/2013 PG.2013.0016882 avente per oggetto "*Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (AIA) e nuovo schema di AIA (sesta circolare IPPC)*", la quale fornisce indicazioni operative per i rinnovi delle autorizzazioni e il nuovo schema di riferimento per l'autorizzazione integrata ambientale;
 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 1159 del 21/07/2014 avente ad oggetto: "*Indicazioni generali sulla semplificazione del monitoraggio e controllo degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale (AIA) ed in particolare per gli impianti ceramici*";

- documenti BREFs, o relativi Draft di revisione, (redatti ed emanati a livello comunitario e presenti all'indirizzo internet <http://eippcb.jrc.es/reference/> adottato dalla Commissione Europea), che prendono in esame le specifiche attività IPPC svolte nel sito in oggetto del presente provvedimento e le attività trasversali, comuni a tutti i settori (principi generali del monitoraggio, migliori tecniche disponibili per le emissioni prodotte dagli stoccaggi, migliori tecniche disponibili in materia di efficienza energetica, ecc...); per le parti non compiutamente illustrate e approfondite dai Bref comunitari, possono essere considerati utili i documenti quali Linee guida (emanate a livello nazionale dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare);
- Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 recante "*Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)*";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 245 del 16/03/2015, avente ad oggetto: "Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) – Disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento";
- Delibera di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2018, avente ad oggetto: "Piano regionale di ispezione per installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive";
- con nota PG/2021/121095 del 03/08/2021 la ditta Cerdomus srl ha presentato, tramite il Portale Regionale IPPC-AIA, comunicazione di modifica non sostanziale per la riattivazione del forno FR2G e la conseguente installazione di nuovo sistema filtrante per il trattamento dei fumi prodotti dal forno, confluyente al punto di emissione E22, che viene ricollocato come da planimetria "*Pianta di stabilimento – dettaglio E22*" del 23/07/2021, allegata alla comunicazione di modifica non sostanziale in oggetto;
- detta comunicazione risulta essere in ottemperanza a quanto previsto al punto 4 del provvedimento n. 1401 del 23/03/2021;
- in data 04/10/2021 (PG/2021/152224) è stato acquisto il contributo del Servizio Territoriale di ARPAE in merito all'aggiornamento del Piano di Monitoraggio;

DATO ATTO che, dall'esame della documentazione presentata, si concorda nel qualificare la modifica comunicata dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi come non sostanziale e che comporta l'aggiornamento dell'AIA già rilasciata per l'installazione IPPC in oggetto;

CONSIDERATO che il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente anche nel caso in cui non vengano esplicitamente riportate o sostituite da prescrizioni del presente atto;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019 con cui sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in ARPAE Emilia-Romagna per il triennio 2019-2022;

VISTA la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 con cui sono stati conferiti gli incarichi di funzione dal 01/11/2019 al 31/10/2022;

SI INFORMA che ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 il titolare dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

SU proposta del Responsabile del procedimento (Ing. Laura Avveduti) della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DISPONE

1. **di considerare** la modifica comunicata, con nota PG/2021/121095 del 03/08/2021, relativamente a quanto illustrato nella documentazione allegata alla comunicazione presentata dalla **ditta Cerdomus srl** (partita IVA 02620780391) e riportato nelle premesse del presente provvedimento, come **MODIFICA NON SOSTANZIALE dell'AIA** per cui si provvede all'aggiornamento, per le parti interessate, del provvedimento n. 337 del 19/08/2009, come già aggiornato dai provvedimenti n. 508 del 16/11/2009, n. 4551 del 06/09/2018, n. 2450 del 23/05/2019, n. 3996 del 02/09/2019 e n. 1401 del 23/03/2021;
2. **di prendere atto**, di quanto descritto nelle premesse e brevemente sotto riportato,

- trasferimento del forno di cottura FR2G dal reparto Granital al reparto MONO 2 e sua riattivazione;
- installazione di nuovo sistema di trattamento fumi di cottura provenienti dal forno FR2G afferente al punto di emissione E22;
- riattivazione del punto di emissione E22 con ricollocazione come da planimetria “*Pianta di stabilimento – dettaglio E22*” del 23/07/2021, allegata alla comunicazione di modifica non sostanziale in oggetto;
- il nuovo assetto del reparto cottura e delle emissioni da esso derivanti, superando quanto indicato nella prescrizione n. 3 del paragrafo E1.1 – Emissioni convogliate, dell’allegato 2 al provvedimento n. 1401 del 23/03/2021, prevede:

Emissione	Forno connesso	Reparto produttivo
E35	FR1G	Granital
E35	FR03	MONO 2
E22	FR2G	MONO 2

3. di impartire al gestore le seguenti prescrizioni:

3.1) per il punto di emissione E22 devono essere rispettati i seguenti limiti e condizioni di funzionamento

PUNTO DI EMISSIONE E22 - FORNO DI COTTURA - REP. MONO 2

Portata massima	32000	Nm ³ /h
Altezza minima	23	m
Durata	24	h/g
Temperatura	130	°C
Sezione	0,71	m ²

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri	5	mg/Nm ³
NOx	200	mg/Nm ³
SOx	500	mg/Nm ³
Piombo	0,5	mg/Nm ³
Fluoro	5	mg/Nm ³
Sostanze Organiche (espresse come COT)	50	mg/Nm ³ di cui Formaldeide 20 mg/Nm ³

3.2) il punto di emissione E22 è collegato al nuovo impianto filtrante (forno cottura - MONO 2); la ditta deve comunicare almeno 15 giorni prima la messa in esercizio dell’impianto e la messa in esercizio del punto di emissione E22. Le conseguenti attività di messa a regime dell’impianto filtrante e del relativo punto di emissione E22, **devono svolgersi entro 30 giorni dalla messa in esercizio**; per la messa a regime la ditta deve provvedere a comunicare la data prevista e ad effettuare almeno tre autocontrolli all’emissione a partire dalla data fissata nell’arco di un periodo di 10 giorni; gli esiti di tali autocontrolli devono essere trasmessi all’Autorità Competente entro 60 giorni dal loro svolgimento;

3.3) in seguito alla sua riattivazione, per il punto di emissione E22 il Piano di Monitoraggio e Controllo prevede:

Emissione	Parametro	Limite	Frequenza
E22 – forno di cottura	Polveri	5 mg/Nm ³	Trimestrale
	NOx	200 mg/Nm ³	Annuale (con controllo della temperatura dei forni)
	SOx	500 mg/Nm ³	Annuale
	Piombo	0,5 mg/Nm ³	Annuale
	Fluoro	5 mg/Nm ³	quindicinale da febbraio a luglio e Mensile da agosto a gennaio
	COT	50 mg/Nm ³ di cui formaldeide 20 mg/Nm ³	Semestrale

3.4) in seguito alla riattivazione e alla ricollocazione del punto di emissione E22 con il nuovo sistema di abbattimento, il gestore dovrà provvedere all'**aggiornamento della valutazione di impatto acustico, entro 3 mesi** dalla conclusione della fase di messa a regime, comunicando con anticipo di almeno 15 giorni l'inizio di eventuali rilevazioni strumentali;

3.5) entro un anno dalla messa a regime di E22 e dell'assetto impiantistico modificato, dovrà essere **aggiornata la valutazione delle emissioni odorigene**, presentata con documentazione assunta al PG/2019/50096 del 28/03/2019; tale valutazione andrà allegata al primo report annuale utile;

4. per quanto riguarda i controlli programmati effettuati dall'organo di vigilanza (ARPAE ST), secondo quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2018 e smi, si ritiene adeguata una periodicità di controllo **triennale**;
5. **di confermare tutte le restanti condizioni stabilite nell'AIA di cui al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 337 del 19/08/2009, aggiornato dai provvedimenti n. 508 del 16/11/2009, n. 4551 del 06/09/2018, n. 2450 del 23/05/2019, n. 3996 del 02/09/2019 e n. 1401 del 23/03/2021;**
6. di assumere il presente provvedimento di modifica e di trasmetterlo al SUAP territorialmente competente per il rilascio al gestore e a tutte le Amministrazioni interessate;
7. di rendere noto che, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2 e 13) del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dell'art. 10, comma 6) della L.R. n. 21/2004 e smi, copia del presente provvedimento e di qualsiasi suo successivo aggiornamento è resa disponibile per la pubblica consultazione sul Portale AIA-IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>) e presso la sede di ARPAE - SAC di Ravenna, piazza dei Caduti per la Libertà n. 2.

DICHIARA inoltre che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE – SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI
FUNZIONE
"AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA"
Ing. Francesca Chemeri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.